

Pasque veronesi, ossia macello de' francesi fatto da' veronesi, 657, 642.

Passarowitz, viene concluso un trattato di pace co' turchi, 371.

Patriarcato di Venezia, sua derivazione e prerogative, 304.

Patriarchi di Aquileia, loro aggressioni contro Grado, 62, 64; Uldarico II è fatto prigioniero da' veneziani co' canonici e costretto a tributo, 74; perdita di Pola, 153; aiutano i genovesi contro i veneziani, 170; entrano con essi nel trattato di pace, 171; nuove ostilità, 189; controversie della repubblica col Papa per la nomina di essi, 236.

Patriarchi di Venezia, serie, 352.

Patronato pe' fanciulli vagabondi e viziosi, istituzione, 365.

Pesaro Giovanni, CIII doge, 323.

Peste del 1007, 61; altra del 1548, 142; altra del 1582, 175; altra del 1415, 186; altra del 1478, 259; altra del 1573, 404; altra del 1630, 503; dimostrazioni di giubilo per la sua cessazione, 509.

Petrarca, ambasciatore a Venezia, 144, 154, 161; morto in Arquà, 162.

Piacentini Giovanni IV, vescovo di Castello, 329.

Pietro I Lusignano, re di Cipro, viene a Venezia, 135.

Pino Pietro IV, vescovo di Castello, 325.

Pio IV, dissapore insorto colla repubblica nel principio del suo pontificato, 566.

Pio VI, onorificenze ricevute nel suo passaggio pe' domini della repubblica, e nel suo soggiorno in Venezia, 609 e seg.

Pio VII, sua elezione al Pontificato seguita in Venezia, 719; diario del suo soggiorno, 720 e seg.; sua partenza, 735.

Piombi e Pozzi, prigionieri, loro distruzione, e relazioni sulle medesime, 703.

Pipino re d'Italia, aspira alla conquista delle Venezie, 45; s'avanza nelle Lagune, 44; viene a un componimento, 45.

Pisani Nicolò, sue imprese, 145, 144.
— Vettor, sua vittoria contro i genovesi al Capo d'Anzio, 164; soccombente in altra battaglia, è richiamato a Venezia e carcerato, 163; liberato e portato in trionfo, 166; sue eroiche geste, 169; sua morte, 170.
— Luigi, CXIV doge, 377.

Polani Pietro, XXXVI doge, 72.
— Giovanni III, vescovo di Castello, 319.

Polo Nicolò, Matteo e Marco, viaggi, 109.
— Ramberto, vescovo di Castello, 324.

Popolazione di Venezia e della sua Terra-

ferma alla fine del secolo XVI, ed altre nozioni generali, 443.

Popone patriarca d'Aquileia, invade Grado, 62; lo incendia, 64.

Pregadi (Consiglio de'), 65, 77, 119.

Prevesa, fortezza conquistata con altri luoghi, 346.

Priuli Lorenzo, LXXXII doge, 560.
— Girolamo, LXXXIII doge, 563.
— Antonio, XCIV doge, 492.
— Lorenzo II, patriarca di Venezia e cardinale, 345.

Promissione ducale e sue riforme, 103, 106, 107, 113, 117, 157, 143, 156, 189, 191, 222, 234, 253, 263, 507, 513.

Pyrker Gio. Ladislao, patriarca di Venezia, 357.

Q

Quarantia, 125.
— civile nuova, 268.

Queva (della) Alfonso, parte presa nella congiura spagnuola, 483.

Quirini Bartolomeo I, vescovo di Castello, 325.
— Bartolomeo II, vescovo di Castello, 324.
— fr. Girolamo, patriarca di Venezia, 341.

R

Ramazzotti Angelo, patriarca di Venezia, 361.

Ravenna presa da' veneziani a favore dell'esarca Paolo, 53; si dà alla repubblica, 206; restituita con Cervia da' veneziani al dominio pontificio, 353.

Redentore, tempio votivo per la liberazione dalla peste, 403, 407; festa popolare detta *Sagra del Redentore*, 407.

Regata del 1836, 797.

Rendite della repubblica poco prima della sua caduta, 676.

Renier Paolo, CXIX doge, 606.

Repubblica di Venezia, suoi principii, 21; ultimo anno di sua esistenza, 656; sua caduta, 654.

Rezzonico, viene eletto Papa col nome di Clemente XIII, esultanza di Venezia per la di lui esaltazione, 334; sue amorevoli lettere al doge, 333; controversie, 395 e seg.

Rialto, stabilimento della sede ducale, 46.

Rimini, ceduta alla repubblica da Pandolfo Malatesta, 272.

Rivoluzione francese, 621, 626.

Rivoluzione di Venezia, 771 e seg.

Roberto Guiscardo, guerra contro i veneziani, 63, 67.

Rodi, presa da Solimano II, 514.

Roma, presa e saccheggiata dall'esercito di Carlo V, 523.